

AVVISO n.16060	16 Settembre 2013	Idem
---------------------------	-------------------	------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : MERCATO IDEM - Modifiche alle
Istruzioni/Amendments to the Instructions -
in vigore dal 23 settembre 2013

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

MODIFICA ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

MERCATO IDEM

Si modificano le Istruzioni al Regolamento dei Mercati con riferimento al mercato IDEM.

Le modifiche illustrate nel presente avviso entrano in vigore il **23 settembre 2013**.

1/ Introduzione dei contratti futures su azioni negoziate in mercati regolamentati italiani con liquidazione per differenziale

Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati disciplinano all'articolo IA.9.1.17 i contratti futures su azioni con regolamento per differenziale in contanti, prevedendo che possono essere ammessi alle negoziazioni i contratti futures aventi ad oggetto singole azioni ammesse a negoziazione in mercati regolamentati europei e appartenenti ai primari indici finanziari.

Sino ad oggi sono stati ammessi alle negoziazioni contratti futures con liquidazione per differenziale aventi come sottostante esclusivamente azioni negoziate in mercati diversi da quelli italiani.

Borsa Italiana, riscontrata la tendenza degli operatori a preferire strumenti che prevedano la liquidazione per contanti, intende ammettere a negoziazione anche contratti futures con liquidazione per differenziale aventi come sottostante azioni ammesse a negoziazione nei mercati regolamentati italiani.

Per i contratti in discorso, al fine di avere un prezzo di liquidazione maggiormente significativo, si prevede che le negoziazioni terminino alle ore 9.05 del giorno di scadenza (anziché alle ore 17.40 come invece avviene per i contratti futures *cash settled* su azioni quotate in altri mercati europei); ciò al fine di assumere come prezzo di liquidazione il prezzo dell'asta di apertura. Il giorno di scadenza per tutti i contratti coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza

Ciò premesso, si riassumono di seguito le ulteriori caratteristiche dei contratti in esame:

- il contratto è quotato in euro e lo scostamento minimo di prezzo delle proposte è pari a 0,0001;

- sono negoziabili contratti aventi scadenze trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre) e mensili. In ciascuna seduta di contrattazione sono negoziate le quattro scadenze trimestrali più vicine e le due scadenze mensili più vicine, per un totale di sei scadenze;
- la compensazione e la garanzia del contratto avviene secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni della Cassa di Compensazione e Garanzia per i contratti futures su azioni;
- il regolamento avviene per differenziale in contanti;
- il prezzo di liquidazione pari al prezzo determinato nell'asta di apertura dell'azione sottostante nel mercato italiano o qualora non disponibile, il prezzo dell'ultimo contratto concluso nella seduta precedente.

(rif. Istruzioni art. IA.9.1.17, nuovo comma 4 e comma 6)

Si sottolinea altresì che la negoziazione dei nuovi contratti avviene secondo le stesse modalità di negoziazione previste nel mercato IDEM per i contratti futures su azioni.

2/ Disciplina dei Market Maker

2.1 Obblighi Market Maker per i contratti di opzione su azioni e futures su azioni

Alla luce dell'evoluzione del mercato IDEM, Borsa Italiana modifica gli obblighi di quotazione per gli operatori market maker e specialisti sui contratti di opzione su azioni e sui contratti futures su azioni, al fine di migliorare la liquidità del *book* di negoziazione e garantire il corretto ed efficiente svolgimento della propria attività da parte degli operatori attivi su tali strumenti.

In particolare, con riferimento ai contratti di opzione su azioni, si modificano gli obblighi attualmente previsti, i quali sono articolati sulla base del valore del sottostante nonché della scadenza del contratto. Nello specifico, si introduce una nuova classe di obblighi quantitativi per i contratti di opzione su azioni il cui valore è superiore a 50 euro. Gli obblighi sono riportati di seguito.

(rif. Istruzioni art. IA.9.3.15, comma 8)

Scadenze < = 12 mesi

Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro (nuova tabella d)

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,50
0,5005 – 2,0000	1,00
2,0005 – 5,0000	1,50
Maggiore o uguale a 5,0005	2,50

Scadenze > 12 mesi

Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro (nuova tabella d)

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	1,00
0,5005 – 2,0000	2,00
2,0005 – 5,0000	3,50
Maggiore o uguale a 5,0005	5,00

Analogamente, per quanto attiene i contratti futures su azioni, si modifica la tabella di spread relativa ai contratti cui corrisponde un obbligo di quantità pari a 5 contratti. In particolare, sono rimodulati gli spread di quotazione per le ultime 3 fasce di prezzo. La tabella è riportata di seguito.

(rif. Istruzioni art. IA.9.3.17, comma 5)

Obblighi quantitativi pari a 5 contratti per sottostanti di contratti futures non appartenenti al Focus Group

Prezzi di acquisto (Euro)		Spread (Euro)
Da	A	
0,01	4,00	0,060
4,01	8,00	0,080
8,01	12,00	0,100
12,01	16,00	0,120 0,150
16,01	20,00	0,150 0,300
Maggiore di 20,01		0,250 0,500

2.2 Fine tuning: operatori Market Maker sul contratto futures sull'indice FTSE MIB

L'articolo IA.9.3.2 delle Istruzioni prevede un numero massimo di operatori market maker attivi sul contratto futures sull'indice FTSE MIB nel mercato IDEM pari a 3.

In un'ottica di riallineamento a tutti gli altri schemi di liquidità previsti per i contratti del mercato IDEM, Borsa Italiana provvede ad elidere l'indicazione di un numero massimo di market maker che possono essere presenti sul contratto in esame. Si ribadisce pertanto che Borsa Italiana procederà ad iscrivere nella relativa sotto-sezione dei Primary Market Maker gli operatori che ne abbiano fatto richiesta.

(rif. Istruzioni art. IA.9.3.2)

3/ Revisione della disciplina dei block trades per i contratti futures e di opzione sull'indice FTSE MIB

Si prevede che la conclusione di contratti *block trades* possa avvenire con uno scostamento di prezzo rispetto al migliore *bid-ask*:

- per le opzioni MIBO, pari al 20% anziché al 10% come attualmente previsto;
- per il contratto futures sull'indice FTSE MIB, pari all'1%. Tale previsione sostituisce quella attuale per cui è previsto che il prezzo al quale viene eseguito il blocco debba coincidere con uno degli estremi dell'intervallo tra la migliore proposta in acquisto e in vendita. Si precisa altresì che resta fermo il rispetto dell'obbligo quantitativo vigente, il quale deve essere soddisfatto congiuntamente con la condizione di prezzo di cui sopra e prevede che la quantità oggetto del contratto debba essere pari o maggiore a 5 contratti;

(rif. Istruzioni artt. IA.9.1.2 e IA.9.1.11)

4/ Esclusione dalle negoziazioni di un contratto dividend futures su azioni

Analogamente a quanto previsto per i contratti futures e di opzione aventi come sottostanti azioni, si provvede altresì ad estendere ai contratti dividend futures su azioni la disciplina di esclusione dalle negoziazioni applicabile ai contratti per i quali non sia più garantita la regolare formazione dei prezzi.

(rif. Istruzioni, articolo IA.9.1.20)

Il testo aggiornato delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.

TITOLO IA.9 MERCATO IDEM

CAPO IA.9.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

Articolo IA.9.1.2 (*Block trades – “Futures su FTSE MIB”*)

Ai sensi dell'articolo 5.3.5, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione “committed cross” o “internal cross” finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo **non compreso** ~~coincidente con uno degli estremi dell~~ **nell'**intervallo tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita qualora:

- la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore di 5 contratti;
- **lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite dell'1 per cento.**

omissis

Articolo IA.9.1.11 (*Block trades - “Opzione sull'indice FTSE MIB”*)

Ai sensi dell'articolo 5.3.5, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione “committed cross” o “internal cross” finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso nell'intervallo tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita, qualora:

- la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore di 100 contratti e
- lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite del ~~40~~ **20** per cento.

omissis

Articolo IA.9.1.17

(Futures su azioni con liquidazione per differenziale)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti futures aventi ad oggetto singole azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati europei e appartenenti a primari indici finanziari. L'ammissione dei contratti è disposta con apposito provvedimento.
2. Il valore del contratto futures su azioni è dato dal prodotto tra il suo prezzo ed il numero di azioni sottostanti il singolo contratto; il numero di azioni sottostanti il singolo contratto viene fissato dalla Borsa Italiana mediante Avviso di Borsa.

I contratti sono quotati in euro e lo scostamento minimo di prezzo tra proposte aventi ad oggetto il contratto stesso è fissato in 0,0001.

Con riferimento al singolo contratto, Borsa Italiana può modificare, mediante Avviso di Borsa, lo scostamento minimo di prezzo tra le proposte qualora quello previsto non consenta di garantire un regolare svolgimento delle negoziazioni.

3. Sono negoziabili contratti aventi scadenze trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre) e mensili. In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente quotate le quattro scadenze trimestrali più vicine e le due scadenze mensili più vicine, per un totale di sei scadenze. Il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; nel caso in cui sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. ~~Le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 17.40 del giorno di scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo a quello di scadenza è quotata la nuova scadenza~~
4. **Per i contratti futures su azioni ammesse a negoziazione in mercati regolamentati italiani le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 09.05 del giorno di scadenza. Per i contratti futures su azioni ammesse a negoziazione in altri mercati regolamentati europei le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 17.40 del giorno di scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo a quello di scadenza è quotata la nuova scadenza.**
5. ~~4.~~ La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 70 del Testo Unico della Finanza. Il contratto futures su azioni prevede alla scadenza il regolamento per differenziale.
6. ~~5.~~ Nell'ultimo giorno di contrattazione dopo la chiusura delle negoziazioni, la liquidazione delle posizioni contrattuali ancora in essere avviene in contanti, mediante corresponsione di un importo pari alla differenza tra il prezzo di liquidazione e il prezzo di negoziazione. **Il prezzo di liquidazione per i contratti futures su azioni ammesse a negoziazione nei mercati regolamentati italiani è pari al prezzo di asta di apertura dell'azione sottostante il giorno di scadenza. Qualora il prezzo di apertura dell'azione sottostante non possa essere determinato o vi sia la ragionevole certezza che su tale azione non vi saranno negoziazioni nella seduta, Borsa Italiana, ai fini della determinazione del prezzo di liquidazione, assume come prezzo di tale azione il prezzo dell'ultimo contratto concluso nella seduta precedente. Borsa Italiana, tenuto conto di eventuali**

altri elementi oggettivi a disposizione, può stabilire un prezzo diverso. Il prezzo di liquidazione **per i contratti futures su azioni ammesse a negoziazione in altri mercati regolamentati europei** è pari al prezzo determinato nell'asta di chiusura nel mercato di riferimento dell'azione sottostante il giorno di scadenza o qualora non possa essere determinato, il prezzo dell'ultimo contratto concluso nella seduta precedente. Borsa Italiana, tenuto conto di eventuali altri elementi oggettivi a disposizione, può stabilire un prezzo diverso.

7. ~~6.~~ In casi eccezionali in cui si verificano condizioni di illiquidità delle azioni sottostanti i contratti futures a seguito di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria o dell'esecuzione dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108 del Testo Unico della Finanza o equivalente estero [c.d. squeeze out], oppure di una procedura di revoca o esclusione dalle negoziazioni delle azioni stesse, Borsa Italiana, per garantire un ordinato svolgimento delle negoziazioni, delle funzioni di compensazione e garanzia nonché di liquidazione dei contratti, può disporre in relazione alle condizioni di mercato:
- a) la chiusura e la liquidazione monetaria di tutti i contratti aperti, sulla base del theoretical fair value. La metodologia di calcolo e i criteri di valorizzazione delle variabili sono indicati, in via generale, da Borsa Italiana in apposito Avviso;
 - b) la sostituzione del titolo con il titolo della società offerente nel caso in cui l'offerta sia rappresentata per almeno il 33% da azioni di tale società.
- Borsa Italiana entro il giorno successivo alla chiusura dell'offerta pubblica di acquisto o del procedimento di obbligo di acquisto oppure all'adozione del provvedimento di revoca o esclusione dalle negoziazioni delle azioni comunica alla Consob e al mercato la procedura adottata e la relativa tempistica.

omissis

Articolo IA.9.1.20

(Esclusione dalle negoziazione dei contratti di futures su dividendi e futures su azioni)

1. Verificate le condizioni di cui all'articolo 5.1.2, comma 5, del Regolamento, la Borsa Italiana comunica alla Consob e al mercato, con preavviso di almeno 20 giorni, l'avvio della procedura di esclusione.
2. I termini di cui al comma 1 possono essere modificati dalla Borsa Italiana in occasione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria o di esecuzione dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108 del Testo Unico della Finanza o equivalente estero [c.d. squeeze out], qualora si riduca significativamente il flottante dei titoli oppure qualora le condizioni di mercato facciano ritenere che si verificheranno condizioni di illiquidità del sottostante.
3. A partire dal primo giorno di efficacia della esclusione:
 - i market maker iscritti sul contratto sono esonerati dagli obblighi di quotazione di cui all'articolo **IA.9.3.11** e IA.9.3.17;
 - non sono più negoziabili serie con open interest nullo;
 - non sono generate nuove serie;
 - le serie con open interest positivo rimangono in negoziazione fino alla scadenza naturale ovvero finché l'open interest è nullo.

omissis

CAPO IA.9.3 - OPERATORI MARKET MAKER

Omissis

Articolo IA.9.3.2

(Operatori market maker su Futures sull'indice FTSE MIB)

1. Sono operatori market maker sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker.
2. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 ~~fine a tre~~ **gli** operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Omissis

Articolo IA.9.3.15

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sui contratti di opzione su azioni)

Omissis

8. I market maker, iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider, nell'espore le proposte in acquisto e in vendita di cui ai commi 1, 2, 3 e 5 devono attenersi alle seguenti tabelle, dove "prezzo di acquisto" indica il prezzo che il market maker intende utilizzare come prezzo della propria proposta di acquisto e "spread" indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo della proposta in acquisto e il prezzo della proposta in vendita.

Scadenze < = 12 mesi

Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,050
0,2005 – 0,5000	0,080
0,5005 – 1,0000	0,120
Maggiore o uguale a 1,0005	0,250

Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 1,0000	0,150
1,0005 – 2,0000	0,200
Maggiore o uguale a 2,0005	0,500

Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra superiore a 10,01 Euro e 50,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 2,0000	0,300
2,0005 – 5,0000	0,500
Maggiore o uguale a 5,0005	1,000

Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro

<u>Prezzi di acquisto (euro)</u>	<u>Spread (euro)</u>
<u>0,0005 – 0,5000</u>	<u>0,50</u>
<u>0,5005 – 2,0000</u>	<u>1,00</u>
<u>2,0005 – 5,0000</u>	<u>1,50</u>
<u>Maggiore o uguale a 5,0005</u>	<u>2,50</u>

Scadenze > 12 mesi

Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 1,0000	0,250
Maggiore o uguale a 1,0005	0,500

Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,200
0,2005 – 1,0000	0,300
1,0005 – 2,0000	0,400
Maggiore o uguale a 2,0005	1,000

Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra superiore a 10,01 Euro e 50,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
---------------------------	---------------

0,0005 – 0,5000	0,300
0,5005 – 2,0000	0,600
2,0005 – 5,0000	1,000
Maggiore o uguale a 5,0005	2,000

Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro

<u>Prezzi di acquisto (euro)</u>	<u>Spread (euro)</u>
<u>0,0005 – 0,5000</u>	<u>1,00</u>
<u>0,5005 – 2,0000</u>	<u>2,00</u>
<u>2,0005 – 5,0000</u>	<u>3,50</u>
<u>Maggiore o uguale a 5,0005</u>	<u>5,00</u>

omissis

Articolo IA.9.3.17

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sui contratti futures su azioni)

omissis

5. I market maker nello svolgimento dell'attività di cui ai commi 1 e 3 devono attenersi alle seguenti tabelle, specifiche per ciascuna classe di obblighi quantitativi, dove “prezzo di acquisto” indica il prezzo che il market maker intende utilizzare come prezzo della propria proposta di acquisto e “spread” indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo della proposta in acquisto e il prezzo della proposta in vendita:

Tabella a) – Relativa agli obblighi quantitativi, di cui al comma 3, pari a 25 contratti (sottostanti appartenenti al Focus Group)

Prezzi di acquisto (Euro)		Spread (Euro)
Da	A	
0,01	4,00	0,020
4,01	8,00	0,030
8,01	12,00	0,040
12,01	16,00	0,050
16,01	20,00	0,070
Maggiore di 20,01		0,120

Tabella b) – Relativa agli obblighi quantitativi, di cui al comma 3, pari a 15 contratti

Prezzi di acquisto (Euro)		Spread (Euro)
Da	A	
0,01	4,00	0,040
4,01	8,00	0,050
8,01	12,00	0,060
12,01	16,00	0,080

16,01	20,00	0,100
Maggiore di 20,01		0,150

Tabella c) – Relativa agli obblighi quantitativi, di cui al comma 3, pari a 5 contratti

Prezzi di acquisto (Euro)		Spread (Euro)
Da	A	
0,01	4,00	0,060
4,01	8,00	0,080
8,01	12,00	0,100
12,01	16,00	0,120 0,150
16,01	20,00	0,150 0,300
Maggiore di 20,01		0,250 0,500

omissis

AMENDMENT OF THE INSTRUCTIONS OF THE MARKET RULES

IDEM MARKET

The Instructions to the Market Rules are amended, with reference to the IDEM Market.

The following amendments will enter into force on **23 September 2013**.

1/ Introduction of stock futures with cash settlement traded in Italian regulated markets

Article IA.9.1.12 of the Instructions accompanying the Market Rules governs stock futures under cash settlement regime and provides for the admission to trading of futures that are based on individual shares admitted to trading on European regulated markets and included in leading financial indices.

Until now, the stock futures with cash settlement that were admitted for trading were those based exclusively on shares traded in non-Italian markets.

Borsa Italiana, given the tendency of operators to prefer instruments that provide for cash settlement, intends to admit to trading also those stock futures with cash settlement based on shares admitted to trading in Italian regulated markets.

For the contracts under discussion, in order to identify a more meaningful settlement price, the trading terminates at 09:05 of the expiry date (rather than at 17:40, as is the case for cash settled stock futures quoted in other European markets); this being with the objective of assuming the opening auction price as the settlement price. The maturity date of all contracts shall be the third Friday of the expiration month.

This said, the further characteristics of the contracts considered are summarised as follows:

- The contract is quoted in euro and the tick is established in 0.0001.
- Contracts shall be available with three-month maturities (March, June, September and December) and monthly maturities. In each trading session the four nearest three-month maturities and the two nearest monthly maturities shall be quoted, giving a total of six maturities.
- The clearing and settlement of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provisions of the Cassa di Compensazione e Garanzia governing matters of stock futures.
- Settlement shall be by means of differential cash settlement;

- The settlement price shall be equal to the price determined in the opening auction of the underlying share on the Italian market, or where this is not available, the price of the last contract concluded in the previous session.

(Ref. Instructions art. IA.9.1.17, new paragraph 4 and paragraph 6)

It is further specified that trading in the new contracts shall take place according to the same trading methods as provided under the IDEM market for stock futures.

2/ Rules concerning Market Makers

2.1 Market Maker obligations concerning stock options and stock futures contracts

Given the evolution of the IDEM Market, Borsa Italiana modifies the quotation obligations of market maker operators and specialists in stock options and stock futures contracts, in order to improve the liquidity of the trading book and guaranteeing the correct and efficient exercise of activity on the part of operators active in such instruments.

In particular, with reference to stock options contracts, the current obligations, which are specified on the basis of the underlying value and the contract maturity, are modified. Specifically, a new class of quantitative obligations for option contracts on stock of value greater than 50 euro is introduced. The obligations are presented here below.

(Ref. Instructions art. IA.9.3.15, paragraph 8)

Expiry < = 12 months

Underlying with value greater than 50.01 euro (new Table d)

<i>Purchase price (euro)</i>	<i>Spread (euro)</i>
<i>0.0005 – 0.5000</i>	<i>0.50</i>
<i>0.5005 – 2.0000</i>	<i>1.00</i>
<i>2.0005 – 5.0000</i>	<i>1.50</i>
<i>More than or equal to 5.0005</i>	<i>2.50</i>

Expiry > 12 months

Underlying with value greater than 50.01 euro (new Table d)

<i>Purchase price (euro)</i>	<i>Spread (euro)</i>
<i>0.0005 – 0.5000</i>	<i>1.00</i>
<i>0.5005 – 2.0000</i>	<i>2.00</i>
<i>2.0005 – 5.0000</i>	<i>3.50</i>
<i>More than or equal to 5.0005</i>	<i>5.00</i>

Analogously, concerning stock futures, it is modified the spread tables concerning the contracts for which a quantity obligations equal to 5 contracts is provided. In particular, the revisions concern the spread of quotations for the last 3 final price intervals. The table is presented here below.

(Ref. Instruction art.IA.9.3.17, paragraph 5).

Quantity obligations equal to 5 contracts for underlyings of futures contracts not included in the Focus Group

<i>Purchase price (euro)</i>		<i>Spread (euro)</i>
<i>From</i>	<i>To</i>	
<i>0.01</i>	<i>4.00</i>	<i>0.060</i>
<i>4.01</i>	<i>8.00</i>	<i>0.080</i>
<i>8.01</i>	<i>12.00</i>	<i>0.100</i>
<i>12.01</i>	<i>16.00</i>	<i>0.120 0.150</i>
<i>16.01</i>	<i>20.00</i>	<i>0.150 0.300</i>
<i>More than 20.01</i>		<i>0.250 0.500</i>

2.2 Fine tuning: Market Maker operators in futures contracts on the FTSE MIB index

Article IA.9.3.2 of the Instructions provides for a maximum number of market maker operators active in contract futures on the FTSE MIB index in the IDEM market, equal to 3.

For purposes of realignment with all other liquidity frameworks in force for contracts under the IDEM market, Borsa Italiana deletes the indication of a maximum number of market makers that can be present for the contracts in question. This said, it is reaffirmed that Borsa Italiana will continue to list the operators who make request in the relative sub-section of the Primary Market Makers.

(Ref. Instructions article IA.9.3.2)

3/ Revision of the block trades discipline for futures contracts and option contracts on the FTSE MIB index

It is provided that the conclusion of block trades contracts may occur with a price difference from the best bid-ask:

- for MIBO options, equal to 20%, instead of 10% as currently provided;
- for the futures on the FTSE MIB index, equal to 1%. This provision substitutes the current one, which provides that the price at which the block trade is executed must coincide with one of the limits of the range between the best bid price and the best ask price. It is further specified that effect shall remain unchanged for the current quantity obligation, which must be satisfied jointly with the above mentioned price condition and which provides that the order quantity shall equal or be more than 5 contracts.

(ref. Instructions, art. IA.9.1.2 and IA.9.1.11)

4/ Exclusion from trading of the single stock dividend futures

Similarly to what is provided for futures and options based on shares, the discipline which applies to contracts for which the regular price formation is no longer guaranteed is extended also to the single stock dividend futures contracts.

(ref. Instructions, article IA.9.1.20)

The updated text of the Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes to the text of the Instructions are shown below.

INSTRUCTIONS

TITLE IA.9

DERIVATIVES MARKET (IDEM)

Chapter IA.9.1 - Derivative contracts admitted to trading

omissis

Article IA.9.1.2

(Block trades – FTSE MIB index futures)

Pursuant to Article 5.3.5, paragraph 3, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price **not in the interval** ~~coinciding with one of the limits of the range~~ between the best bid price and the best ask price if:

- the order quantity is equal or more than 5 contracts;
- **the difference between the order price and the best prices on the trading book is not more than 1 per cent.**

Omissis

Article IA.9.1.11

(Block trades - FTSE MIB index options)

Pursuant to Article 5.3.5, paragraph 3, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price outside the range between the best bid price and the best ask price if:

- the order quantity is equal or more than 100 contracts; and
- the difference between the order price and the best prices on the trading book is not more than ~~40~~ **20** per cent.

Omissis

Article IA.9.1.17

(Stock futures with cash settlement)

1. Futures contracts based on individual shares admitted to trading on European regulated markets and included in leading financial indices may be admitted to trading on the IDEM market. Contracts shall be admitted with a separate decision.
2. The value of a stock futures contract shall be equal to the product of its price and the number of shares underlying the individual contract, which shall be established by Borsa Italiana in a Stock Exchange Notice.

The contracts shall be quoted in euro and the tick shall be 0.0001.

Borsa Italiana may alter the tick of an individual contract with a Stock Exchange Notice where that established does not ensure regular trading.

3. Contracts shall be traded with three-month maturities (March, June, September and December) and monthly maturities. In each trading session the four nearest three-month maturities and the two nearest monthly maturities shall be quoted, giving a total of six maturities. The maturity day shall be the third Friday of the maturity month; where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day preceding such day. ~~Trading in the nearest maturity shall end at 17.40 on the maturity day. The new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day.~~
4. **For futures contracts based on shares admitted to trading in Italian regulated markets, trading in the nearest maturity shall end at 09.05 on the maturity day. For futures contracts based on shares admitted to trading in European regulated markets, trading in the nearest maturity shall end at 17.40 on the maturity day. The new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day.**
5. ~~4.~~ The clearing and settlement of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provisions implementing Article 70 of the Consolidated Law on Finance. Stock futures contracts shall provide for differential cash settlement at maturity.
6. ~~5.~~ On the last day of trading, the positions still open at the close shall be settled in cash by payment of an amount equal to the difference between the settlement price and the trading price. **The settlement price for futures contracts based on shares admitted to trading in Italian regulated markets shall be the opening auction price of the underlying share on the maturity day. Where the opening auction price of the underlying share cannot be determined or it is reasonably certain that there will be no trading in that share during the session, in order to establish the settlement price, Borsa Italiana shall take as the price of such share the price of the last contract in the previous session. Borsa Italiana may establish a different price taking into account of any other objective elements that may be available.** The settlement price for futures contracts based on shares admitted to trading in European regulated markets shall be equal to the price determined in the closing auction on the reference market of the underlying share on the maturity day or, if this cannot be determined, to the price of the last contract concluded in the previous session. Borsa Italiana may establish a different price taking account of any other objective elements that may be available.
7. ~~6.~~ In exceptional cases marked by illiquidity of the shares underlying futures contracts as a consequence of a complete-acquisition tender offer, execution of the purchase obligation referred to in Article 108 of the Consolidated Law on Finance or foreign equivalent [so-called squeeze out] or a procedure for the revocation of listing or exclusion from trading of the shares in question, Borsa Italiana, in order to ensure the orderly performance of trading and of the clearing and guarantee and settlement of contracts may order, according to the conditions in the market:
 - a. the closure and the cash settlement of all the open positions on the basis of the theoretical fair value. The method of carrying out the calculation and valuing the variables shall be established on a general basis by Borsa Italiana in a Notice;
 - b. the substitution of the underlying security with that of the bidder at least 33% of the consideration of the tender offer consists of shares of the bidder.

Borsa Italiana shall notify the procedure adopted and the related timetable to Consob and the market not later than the day following the closure of the tender offer or the purchase

obligation procedure or the time the measure providing for the revocation of listing or exclusion from trading is adopted.

Omissis

Article IA.9.1.20

(Exclusion from trading of single stock dividend futures and stock futures contracts)

1. After verifying the existence of the conditions referred to in Article 5.1.2, paragraph 5 of the Rules, Borsa Italiana shall inform Consob and the market, at least 20 days in advance, of the start of the exclusion procedure.
2. The time limits referred to in paragraph 1 may be modified by Borsa Italiana in the event of a total-acquisition tender offer or execution of the purchase obligation referred to in Article 108 of the Consolidated Law on Finance or foreign equivalent [so-called squeeze out] if the free float is significantly reduced or where according to the market conditions there is a reason to believe that there will be underlying illiquidity.
3. From the first day of the effectiveness of the exclusion of a contract:
 - market makers for the contract shall be exonerated from the quotation obligations referred to in Articles **IA.9.3.11** and **IA.9.3.17**;
 - series for which the open interest is nil shall cease to be tradable;
 - new series shall not be created;
 - series for which the open interest is positive shall continue to be traded until they mature or until the open interest is nil.

Chapter IA.9.3 - Market makers

Omissis

Article IA.9.3.2

(Market makers for FTSE MIB index futures)

1. Market makers for FTSE MIB index futures contract shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection.
2. Borsa Italiana shall enter ~~up to three~~ **the** intermediaries that apply in writing in the subsection of the Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt.

Omissis

Article IA.9.3.15**(Quotation obligations of stock option market makers)***omissis*

8. In displaying the bids and offers referred to in paragraphs 1, 2, 3 and 5, market makers entered in the Primary Market Maker subsection, the Market Maker subsection and the Liquidity Provider subsection must observe the following table, where “purchase price” shall mean the price the market maker intends to use as its bid price and “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid prices and corresponding ask prices:

Maturities < = 12 months*Table a) – Underlying with a value between 0 and 5.00 euro*

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.050
0.2005 – 0.5000	0.080
0.5005 – 1.0000	0.120
Greater than or equal to 1.0005	0.250

Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 1.0000	0.150
1.0005 – 2.0000	0.200
Greater than or equal to 2.0005	0.500

Table c) – Underlying with a value ~~between greater than~~ 10.01 and 50.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 2.0000	0.300
2.0005 – 5.0000	0.500
Greater than or equal to 5.0005	1.000

Table d) - Underlying with value greater than 50.01 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.50
0.5005 – 2.0000	1.00
2.0005 – 5.0000	1.50
Greater than or equal to 5.0005	2.50

Maturities > 12 months

Table a) - Underlying with a value between 0 and 5.00 euros

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 1.0000	0.250
Greater than or equal to 1.0005	0.500

Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euros

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.200
0.2005 – 1.0000	0.300
1.0005 – 2.0000	0.400
Greater than or equal to 2.0005	1.000

Table c) – Underlying with a value ~~between greater than~~ 10.01 and 50.00 euros

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.300
0.5005 – 2.0000	0.600
2.0005 – 5.0000	1.000
Greater than or equal to 5.0005	2.000

Table d) - Underlying with value greater than 50.01 euros

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	1.00
0.5005 – 2.0000	2.00
2.0005 – 5.0000	3.50
Greater than or equal to 5.0005	5.00

Omissis

Article IA.9.3.17

(Quotation obligations of stock futures contracts market makers)

Omissis

5. In performing the activity referred to in paragraph 1 and 3 market makers must observe the following tables, with a specific table for each class of quantity obligations, where “purchase

price” shall mean the price the market maker intends to use as its bid price and “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid and ask prices:

Table a) – Relating to the quantity obligations referred to in paragraph 3, equal to 25 contracts (underlyings included in the Focus Group)

Purchase price (in euro)		Spread (in euro)
From	To	
0.01	4.00	0.020
4.01	8.00	0.030
8.01	12.00	0.040
12.01	16.00	0.050
16.01	20.00	0.070
More than 20.01		0.120

Table b) – Relating to the quantity obligations referred to in paragraph 3, equal to 15 contracts

Purchase price (in euro)		Spread (in euro)
From	To	
0.01	4.00	0.040
4.01	8.00	0.050
8.01	12.00	0.060
12.01	16.00	0.080
16.01	20.00	0.100
More than 20.01		0.150

Tabella c) – Relating to the quantity obligations referred to in paragraph 3, equal to 5 contracts

Purchase price (in euro)		Spread (in euro)
From	To	
0.01	4.00	0.060
4.01	8.00	0.080
8.01	12.00	0.100
12.01	16.00	0.120 0.150
16.01	20.00	0.150 0.300
More than 20.01		0.250 0.500